

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**ADUNANZA N. 263 LEGISLATURA N. IXdelibera
1233

DE/GR/PSS Oggetto: Attuazione L.R. n. 32/2008 "Interventi contro la
O NC violenza sulle donne" - art. 12: Criteri e modalità
per la concessione di contributi ai Centri
Prot. Segr. Antiviolenza e alle Case di Accoglienza - annualità
1364 2014 - utilizzo delle risorse statali in attuazione
del DPCM 24.07.2014 (Tabella 1) di cui alla legge
15.10.2013, n. 119

Lunedì 10 novembre 2014, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA	Presidente
- ANTONIO CANZIAN	Vicepresidente
- SARA GIANNINI	Assessore
- PAOLA GIORGI	Assessore
- MARCO LUCHETTI	Assessore
- MAURA MALASPINA	Assessore
- PIETRO MARCOLINI	Assessore
- LUIGI VIVENTI	Assessore

E' assente:

- ALMERINO MEZZOLANI	Assessore
----------------------	-----------

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca.
Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.
Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Paola Giorgi.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "Attuazione L.R. n.32/2008 "Interventi contro la violenza sulle donne"- art.12 : Criteri e modalità per la concessione di contributi ai Centri Antiviolenza e alle Case di Accoglienza - annualità 2014" - utilizzo delle risorse statali in attuazione del DPCM 24.07.2014 (Tabella 1) di cui alla legge n.15.10.2013, n.119.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e sport- P.F. Pari Opportunità, adozione e affidamento familiare;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali e sport, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art.12 della LR n.32/2008, i **Criteri e le modalità generali di riparto - prospetto delle risorse statali disponibili** per la concessione di contributi agli enti locali per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle Case di Accoglienza (altrimenti denominate anche Case Rifugio) di cui agli articoli 6, 7 e 8 della stessa legge regionale, di cui all'**Allegato 1** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'utilizzo delle **risorse statali** trasferite ai sensi del **DPCM 24.07.2014 (Tabella 1)** di cui alla legge 15.10.2013 , n.119 che integrano le risorse regionali di cui alla DGR n.1022/2014;

Y

fu



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 2) Di approvare, ai sensi dell'art.12 della LR n.32/2008, i criteri e le modalità per la concessione di contributi agli enti locali per il sostegno ai **Centri Antiviolenza** previsti dagli articoli 6 e 7 della stessa legge, di cui all'**Allegato 1. A)** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'utilizzo delle **risorse statali** trasferite ai sensi del DPCM 24.07.2014 (Tabella 1) di cui alla legge 15.10.2013 , n.119 che integrano le risorse regionali di cui alla DGR n.1022/2014;
- 3) Di approvare, ai sensi dell'art.12 della LR n.32/2008, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai soggetti richiedenti per il sostegno alle **Case di accoglienza** (altrimenti denominate anche Case Rifugio) previste dall'art.8 della stessa legge, di cui all'**Allegato 1.B)** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'utilizzo delle **risorse statali** trasferite ai sensi del **DPCM 24.07.2014 (Tabella 1)** di cui alla legge 15.10.2013 , n.119 che integrano le risorse regionali di cui alla DGR n.1022/2014;
- 4) Di stabilire che, qualora vengano trasferite dallo Stato alla Regione Marche ulteriori risorse vincolate per le finalità di cui ai precedenti punti, ai sensi della legge 15.10.2013, n.119 e della relativa apposita Intesa Stato-Regioni di cui al DPCM 24.07.2014, si utilizzeranno i criteri e le modalità previste dal presente atto;
- 5) Di disporre, per le finalità dell'Avviso pubblico da emanare ai sensi dell'Allegato 1 A) alla DGR n.1022 del 15.09.2014 punto 2) (Centri Antiviolenza), che il soggetto che espleta il servizio di gestione del Centro si impegna a rispettare i requisiti di cui al DPCM 24.07.2014;
- 6) Di disporre, per le finalità dell'Avviso pubblico da emanare ai sensi dell'Allegato 1 B) alla DGR n.1022 del 15.09.2014 punto 3) (Case di accoglienza), che il soggetto che espleta il servizio di gestione della Casa di accoglienza (altrimenti denominata Casa Rifugio), si impegna a rispettare i requisiti di cui al DPCM 24.07.2014, qualora modificativi e/o integrativi di quelli previsti dalla LR n.20/2002 e del successivo Regolamento n.1/2004;
- 7) Di autorizzare la Dirigente della P.F. Pari Opportunità, adozione e affidamento familiare ad assumere i provvedimenti di cui alle finalità della DGR n.1022/2014 e del presente atto nonché quelli che si rendessero necessari a seguito dell'Intesa di cui all'art. 3 comma 4 del DPCM 24.07.2014;
- 8) Di rinviare a successivi atti l'individuazione delle attività di iniziativa e rilievo regionale (di cui all'Allegato 1 – punto 2) al presente atto) da finanziare con parte delle risorse statali assegnate dal DPCM 24.07.2014 (Tabella 1) per un importo pari ad euro 116.823,53 e delle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

due nuove dotazioni da finanziare con le risorse statali previste dallo stesso DPCM 24.07.2014 (Tabella 2) per un importo pari ad euro 115.495,68;

- 9) Di autorizzare il Servizio Politiche Sociali e sport- P.F. Pari Opportunità e affidamento familiare per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che si condividono, ad impegnare in aggiunta a quanto previsto dal punto 3 della DGR n.775/2014, un importo pari ad ulteriori 3/12 della dotazione regionale prevista dal bilancio 2014 capitolo 32003136 pari a complessivi euro 17.5000,00 (diciassettemilacinquecento) a favore delle amministrazioni provinciali attualmente titolari dei servizi forniti dai Centri Antiviolenza, riferiti al periodo 1 ottobre 2014-31 dicembre 2014 ed a liquidarne contestualmente un importo pari al corrispondente 60% (sessanta per cento);
- 10) Di correggere l'errore materiale contenuto al punto 3) della DGR n.775/2014, come segue: al posto di "17.04.2014" sostituire con : "17.06.2014" e quello a pg.21 della DGR n.775/2014 (riga decima): al posto di "giugno 2014" sostituire con : "luglio 2014".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Erika Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Maria Spacca)

Y

zu



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- LR 11 novembre 2008, n.32 "Interventi contro la violenza sulle donne".
- LR 23 dicembre 2013, n.49 (Legge Finanziaria 2014) e LR 23 dicembre 2013, n.50 Approvazione Bilancio di previsione 2014).
- DGR n.1734 del 27. 12 2013 (approvazione Programma Operativo Annuale 2014).
- LR 6 novembre 2002, n.20 "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale" e relativo Regolamento attuativo 8 marzo 2004, n.1 -, art.3, comma 3, lettera d).
- Legge 15 ottobre 2013, n.119, artt.5 e 5 bis e DPCM 24.07.2014 ad oggetto "*Ripartizione delle risorse relative al "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2013-2014 di cui all'art.5, comma 2 del decreto-legge n.93 del 2013*".
- DGR n.775 del 30.06.2014 e DGR n.1022 del 15.09.2014.
- DGR n. 1211 del 27.10.2014.

Motivazioni e proposta

Annualmente la legge di previsione del bilancio regionale prevede una dotazione finanziaria per l'attuazione dell'art.12 della LR n.32/2008 al fine di assegnare contributi per il sostegno regionale ai cinque Centri Antiviolenza presenti in ogni territorio provinciale e alle Case di accoglienza.

Lo stesso articolo prevede che "criteri e modalità" vadano sottoposti al parere della competente Commissione consiliare e del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere previsto dall'art.3 della stessa legge. Inoltre va acquisito anche il parere del Consiglio delle Autonomie Locali, trattandosi di risorse destinate agli enti locali.

Con DPCM 24.07.2014 ad oggetto "*Ripartizione delle risorse relative al "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2013-2014 di cui all'art.5, comma 2 del decreto-legge n.93 del 2013*" sono state destinate alla Regione Marche risorse per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (Tabella 1), per un importo pari ad euro **276.398,81**, unitamente a risorse per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case rifugio in ragione di due dotazioni, secondo i parametri condivisi (Tabella 2), per un importo pari ad euro **115.495,68**, pubblicato a seguito dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, acquisita in data 10.07.2014.

In attesa del testo definitivo del DPCM, si è proceduto comunque ad attivare la procedura prevista dall'art.12 della LR n.32/2008 al fine di agevolare la tempistica una volta trasferite le risorse statali, con riferimento alla documentazione disponibile in sede di Coordinamento tecnico Politiche Sociali. Pertanto, nel testo allegato alla DGR n.775 del 30.06.2014, afferente la richiesta di pareri ai sensi della LR n.32/2008 sui "criteri e modalità di riparto sia delle risorse regionali di cui

8/101



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

alla citata LR n.32/2008 sia delle future risorse statali previste dalla Legge n.119/2013 che si rendessero disponibili", risultano diciture in parte diverse ed importi lievemente superiori a quelli del DPCM, in quanto solo successivamente (nota prot. n.15176 del 10.07.2014) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto una modesta riduzione complessiva delle risorse, di cui alla presa d'atto della stessa Conferenza Stato-Regioni in data 17.07.2014. Non sono stati modificati i criteri di riparto del fondo nazionale.

Il Forum, appositamente convocato dall'Assessore ai diritti e alle pari opportunità che ne è la Presidente, nella seduta del 17 giugno 2014 ha espresso parere favorevole, formulando alcune osservazioni che il testo proposto recepisce.

Con DGR n.775 del 30.06.2014 sono stati richiesti i pareri previsti alla competente Commissione consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali.

La competente Commissione consiliare nella seduta del 31 luglio 2014 ha espresso parere n.235 con le seguenti raccomandazioni:

1. *Adeguare l'atto alla previsione del DPCM di riparto delle risorse finanziarie del Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per gli anni 2013 e 2014 da destinare alla prevenzione e al contrasto alla violenza contro le donne;*
2. *rinvviare ad un successivo atto l'individuazione delle due nuove strutture, come previsto dal d.l.93/2013 convertito in legge 119/2013 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";*
3. *esplicitare i criteri di massima per la valutazione dei progetti relativi alle case di accoglienza;*
4. *sopprimere la parte relativa alla definizione dei requisiti minimi per il funzionamento dei centri anti violenza e case di accoglienza (o case rifugio) di cui alle pagine 24-25-26-27-28.*

Il Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 08.08.2014 ha espresso parere n.27, reso in senso favorevole, con le due seguenti osservazioni:

- *si raccomanda maggiore attenzione ai territori (collinari e montani) del fermano, ascolano e maceratese, per le future costituzioni dei centri anti violenza o delle case di accoglienza;*
- *si raccomanda, mantenendo ferme le percentuali fisse per ciascuna provincia, di implementare, nell'ipotesi di ripartizione dei fondi, l'ultimo parametro introdotto (vale a dire i contatti con i CAV) portandolo almeno al 30%.*

In attesa del trasferimento delle risorse statali, con DGR n.1022 del 15.09.2014, si è provveduto ad approvare i criteri e le modalità di riparto in conformità ai suddetti pareri, unitamente ai relativi allegati "depurati" di ogni riferimento alle risorse statali, limitatamente quindi all'utilizzo delle sole risorse regionali.

Poiché nel frattempo con il DPCM 24.07.2014 sopra citato è stato disposto il trasferimento alle Regioni delle risorse previste dalla Legge n.119/2013 secondo il riparto previsto dalle due tabelle allo stesso allegate, con DGR n. 1211 del 27.10.2014 il Servizio regionale competente ha provveduto alla istituzione di un nuovo capitolo di entrata e dei relativi capitoli correlati di spesa

3/11/14



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nel bilancio 2014, come da richiesta della P.F. Pari opportunità, adozione e affidamento familiare (nota ID 7722134 del 3.10.2014, come integrata il 13.10.2014).

Si può pertanto solo ora procedere per la parte afferente l'utilizzo delle risorse statali (con atto "complementare" alla precedente DGR n.1022/2014 relativa all'utilizzo delle risorse regionali ed in conformità al punto 4) della stessa), in modo da poter emanare subito dopo gli avvisi pubblici per Cav e Case avendo quindi a disposizione entrambe le risorse, regionali ed aggiuntive statali. Il presente atto ed i relativi allegati sono stati redatti adeguandoli al DPCM 24.07.2014 come espressamente richiesto dalla Commissione consiliare competente.

Si propone inoltre contestualmente l'assunzione della disposizione necessaria a garantire il contributo regionale al sostegno dei Centri Antiviolenza nelle more di emanazione, pubblicazione ed attuazione dell'Avviso pubblico, estendendo la disposizione già assunta con DGR n.775/2014 (punto 3) ad ulteriori tre mensilità, autorizzando l'impegno a favore delle amministrazioni provinciali per il periodo ottobre-dicembre 2014, come condiviso con il Forum convocato dall'Assessore ai diritti e alle pari opportunità in data 14.10.2014.

Pertanto, acquisiti i suddetti pareri ed in conformità ad essi, si propone di approvare la proposta di deliberazione concernente : **"Attuazione L.R. n.32/2008 "Interventi contro la violenza sulle donne", art.12 : Criteri e modalità per la concessione di contributi ai Centri Antiviolenza e alle Case di Accoglienza (Case Rifugio) - annualità 2014"**, di cui all'**Allegato 1 - comprensivo dei relativi Allegati 1 A) ed 1 B)** - alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per l'utilizzo delle **risorse statali** trasferite ai sensi del DPCM 24.07.2014 (Tabella 1) di cui alla legge 15.10.2013 , n.119 che integrano le risorse regionali di cui alla DGR n.1022/2014.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE P.F. PARI OPPORTUNITA', ADOZIONE
E AFFIDAMENTO FAMILIARE

Paola Mazzotti

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE SOCIALI E SPORT

Paolo Mannucci



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 159.575,28 con riferimento alla disponibilità esistente sui relativi capitoli:

- € 111.087,87 sul capitolo 32003137 del Bilancio 2014.
- € 48.487,41 sul capitolo 32003138 del Bilancio 2014.

Il Responsabile della P.O.
Controllo Contabile della Spesa 1
(Tommaso Patrizi)

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Elisa Morbelli)

V

[Handwritten signature]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1.

Attuazione art.12 LR n.32/2008: Criteri e modalità generali di riparto - prospetto delle risorse statali disponibili per la concessione di contributi agli enti locali per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle Case di Accoglienza (altrimenti denominate anche Case Rifugio) di cui agli articoli 6, 7 e 8 della stessa legge regionale e al DPCM 24.07.2014 (Tabella 1) di cui alla legge 15.10.2013 , n.119.

1. Risorse statali a destinazione vincolata disponibili a seguito dell'Intesa Stato-Regioni di cui al DPCM 24.07.2014

Con DPCM 24.07.2014 ad oggetto "Ripartizione delle risorse relative al "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2013-2014 di cui all'art.5, ccomma 2 del decreto-legge n.93 del 2013" sono state destinate alla Regione Marche risorse per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (Tabella 1), per un importo complessivo pari ad **euro 276.398,81**, unitamente a risorse per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case rifugio in ragione di due nuove dotazioni, secondo i parametri condivisi (Tabella 2) per un importo pari ad **euro 115.495,68**. Si riporta di seguito il prospetto relativo alle risorse statali:

FONDO finanziato con la LEGGE 119/2013 (ART. 5 BIS) a destinazione vincolata.

N. 5 Centri Antiviolenza esistenti	N. 2 Case Accoglienza esistenti	Programmazione e sostentamento/riordino delle attività in atto	Totale risorse fondo di cui alla Legge 119/2013	
€ 29.311,40	€ 13.440,35	€ 233.647,06	€ 276.398,81	Risorse Tabella 1 - Trasferimento avvenuto come da accertamento delle entrate
Istituzione di due nuovi CAV e/o Case (€ 57.747,84 ciascuno/a)			€ 115.495,68	Risorse Tabella 2 Trasferimento avvenuto come da accertamento delle entrate

mu



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Lo stesso DPCM ha disposto il trasferimento delle risorse finanziarie del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziato per gli anni 2013 e 2014 in unica soluzione (art.2), fissando criteri di riparto sulla base di dati e parametri condivisi con le Regioni.

L'art.3 definisce le attività delle Regioni e del Governo. In particolare, ogni Regione trasmette al Dipartimento per le pari opportunità:

- **entro il 31 gennaio 2015**, le delibere adottate dalla Giunta regionale e dagli organi indicati dai rispettivi ordinamenti regionali per gli interventi di cui all'art.2 (...); il monitoraggio dei trasferimenti delle risorse (...) e degli interventi finanziati (...); i dati aggiornati sul numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio operanti sul territorio;

- **entro il 30 marzo 2015**, una relazione concernente le iniziative adottate nell'anno precedente per contrastare la violenza contro le donne (...).

Trattandosi di risorse statali che verranno gestite dalla Regione, le stesse sono state assoggettate alla procedura di cui all'art.12 della LR n.32/2008 (acquisizione preventiva di pareri).

2. Risorse statali previste per "il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali"

In aggiunta alle cifre espressamente previste per i 5 CAV (euro 29.311,40) e per le 2 Case Rifugio (euro 13.440,35), come sopra indicate, il citato DPCM prevede ulteriori risorse (art.2 comma 2 lett. b), pari a euro 233.647,06 (di cui alla Tabella sopra riportata), per complessivi euro 276.398,81.

Per l'utilizzo di tali risorse aggiuntive (euro 233.647,06) si dispone di (si veda la successiva tabella):

- destinare la metà delle risorse (50%) – euro 116.823,53 – alle altre attività di iniziativa e rilievo regionale previste dall'art.12 comma 3 della LR n.32/2008, ad oggi non coperte dalle risorse regionali, quali:
 - iniziative di prevenzione;
 - attività di informazione;
 - iniziative di rilevanza regionale che sperimentino progetti innovativi di superamento della condizione di disagio ed emarginazione delle vittime di maltrattamenti;
 - attività di monitoraggio degli episodi di violenza, attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti dai centri antiviolenza e dagli altri soggetti pubblici e privati;

Per l'individuazione delle attività si richiama il punto 8) del deliberato.

- destinare la quota restante (50%) – 116.823,53 - ripartendola secondo lo stesso criterio utilizzato nel tempo – per il 70% ai CAV (81.776,47) e per il 30% alle Case (35.047,06).

L'applicazione dei suddetti criteri vede il riparto come dalla seguente tabella:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

RISORSE STATALI	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	50% ATTIVITA' AD INIZIATIVA REGIONALE	CENTRI ANTIVIOLENZA	CASE RIFUGIO
REGIONE MARCHE	€ 233.647	€ 116.823	€ 81.777	€ 35.047

4. Ulteriori risorse statali a destinazione vincolata disponibili per "l'istituzione di nuovi centri e di nuove case-rifugio" (Tabella 2)

Ai sensi dello stesso DPCM 24.07.2014, sono stati trasferiti alle Marche **ulteriori 115.495,68 euro**, sempre a destinazione vincolata (art.2 comma 2 lett.a) e Tabella 2), finalizzati alla *istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case rifugio (...)* il cui riparto si basa sul numero della popolazione di ciascuna regione e provincia autonoma, sul numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti per ciascuna regione e provincia autonoma rapportati alla mediana pari a 1,79 stimando un centro antiviolenza per ogni 400.000 abitanti secondo la tabella 2.

Il "valore mediano individuato " per le Marche è pari ad 1,29, arrotondato a 2 unità (come da Tabella 2 dell'Intesa), quali nuovi /e Centri e/o Case da individuare, cui corrisponde un importo totale pari a **euro 115.495,68** (contributo unitario fissato dallo stesso DPCM pari a euro 57.747,84).

Ad oggi nelle Marche le dotazioni e la loro distribuzione territoriale sono le seguenti:

- n.1 CAV per ogni ambito territoriale provinciale (complessivi 5 CAV);
- n.1 Casa di Emergenza (i cui servizi ed attività potranno venire meno a fine 2014 con la chiusura del Progetto Cooperazione da cui è nata) e n. 1 Casa di Accoglienza nel pesarese;
- n.1 Casa di Accoglienza nell'anconetano.

Pertanto, alla data del presente atto risultano privi sia di Case di accoglienza (o Case Rifugio) che di almeno una Casa di emergenza (di cui sopra) i territori delle Marche centrali e meridionali (maceratese, fermano ed ascolano).

Inoltre, nei territori dell'entroterra marchigiano (zone montane e pedemontane) non risulta ancora presente un Centro Antiviolenza, di auspicabile costituzione data la particolare conformazione geo-morfologica delle Marche (per 2/3 collinare e montana) e la conseguente più difficoltosa accessibilità ai Centri localizzati ad oggi nei comuni capoluogo di provincia. Si richiama a riguardo la disposizione di cui al punto 8) del deliberato insieme al parere del Consiglio delle Autonomie Locali espresso in data 08.08.2014 e integralmente riportato nel documento istruttorio.

Y
M
1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1. A)

Attuazione art. 12 LR n.32/2008 concernente "Interventi contro la violenza sulle donne"- Criteri e modalità per la concessione di contributi agli enti locali per il sostegno ai Centri Antiviolenza (CAV) di cui agli articoli 6 e 7 della stessa legge e al DPCM 24.07.2014 (Tabella 1) di cui alla legge 15.10.2013, n.119.

1) Risorse totali disponibili e criteri di riparto

Si richiamano i criteri fissati dalla DGR n.1022/2014 Allegato 1.A – punto 1.

2) Risorse statali disponibili a seguito dell'Intesa Stato-Regioni di cui al DPCM 24.07.2014

Con riferimento al punto 4) della DCR n.1022/2014, si riporta il prospetto del riparto relativo alle risorse statali di cui al citato DPCM, in particolare di quelle previste dalla Tabella 1 (prima colonna) alla stessa allegata, a destinazione vincolata per n. 5 CAV esistenti pari a € 29.311,40. Applicando i criteri di cui alla DGR n.1022/2014, si ottiene il seguente riparto:

RIPARTO CAV ANNO 2014 SECONDO CRITERIO DELLA POPOLAZIONE FEMMINILE E ACCESSI AI CAV

	Ancona	Macerata	Pesaro Urbino	Fermo	Ascoli Piceno	Totale
POPOLAZIONE FEMMINILE *	246.752	135.167	135.535	90.161	108.905	797.520
ACCESSI AI CAV 2013 **	147	72	110	70	40	439

* Dati ISTAT al 31/12/2012

** Dati dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (ORPS) in collaborazione con la P.F. Pari Opportunità, adozione e affidamento familiare.

Risorse statali vincolate CAV € 29.311,40

PROVINCE	30% accessi Cav	40% pop femm.	30% fissa	RISORSE 2014
Ancona	€ 2.944,50	€ 3.627,57	€ 1.758,68	€ 8.330,75
Macerata	€ 1.442,20	€ 2.428,17	€ 1.758,68	€ 5.629,05
Pesaro Urbino	€ 2.203,37	€ 2.742,30	€ 1.758,68	€ 6.704,35
Fermo	€ 1.402,14	€ 1.325,48	€ 1.758,68	€ 4.486,30
Ascoli Piceno	€ 801,23	€ 1.601,04	€ 1.758,68	€ 4.160,95
Totale	€ 8.793,44	€ 11.724,56	€ 8.793,40	€ 29.311,40

mu



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Inoltre, essendo stata trasferita alla Regione, ai sensi della stessa Intesa, anche la quota relativa al Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), si rendono disponibili **ulteriori 233.647,06 euro**, sempre a destinazione vincolata per CAV e Case di Accoglienza ma riferiti espressamente al *“finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli sulla base della programmazione regionale (...)”*.

Si riporta di seguito, per completezza, il riparto che vede:

- in conformità con il criterio di riparto stabilito, il riparto del 50% delle risorse statali per iniziative di rilievo regionale ed il restante 50% per CAV e Case (di cui all'Allegato 1);
- di questo 50%, il riparto secondo il criterio “storico” già precedentemente utilizzato che vede: il 70% **destinato ai CAV (70% di 116.823,53 = 81.776,47 euro)** e il 30% alle Case (vedi poi Allegato 1. B).

Applicando i suddetti criteri si ha:

RIPARTO CAV ANNO 2014 SECONDO CRITERIO DELLA POPOLAZIONE FEMMINILE E ACCESSI AI CAV

	Ancona	Macerata	Pesaro Urbinc	Fermo	Ascoli Piceno	Totale
POPOLAZIONE FEMMINILE *	246.752	165.167	185.535	90.161	108.905	797.520
ACCESSI AI CAV 2013 **	147	72	110	70	40	439

* Dati ISTAT al 31/12/2012

** Dati dell'ORPS in collaborazione con la P.F. Pari Opportunità

Risorse statali CAV € 29.311,40 + 70% della metà FNPS € 81.776,47 = € 111.087,87

PROVINCE	30% accessi Cav	40% pop femm.	30% fissa	RISORSE 2014
Ancona	11.159,40	13.748,20	6.665,27	31.572,87
Macerata	5.465,83	9.202,55	6.665,27	21.333,65
Pesaro Urbino	3.350,57	10.393,11	6.665,27	25.408,95
Fermo	5.314,00	5.023,47	6.665,27	17.002,74
Ascoli Piceno	3.036,57	6.067,82	6.665,27	15.769,66
Totale	33.326,37	44.435,15	33.326,35	111.087,87

Handwritten signature



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 3) Modalità e termine per la presentazione dei progetti da parte di enti pubblici associati**
Si richiamano i contenuti di cui alla DGR n.1022 del 15.09.2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1.B)

Attuazione art. 12 LR n.32/2008 concernente "Interventi contro la violenza sulle donne" - Criteri e modalità per la concessione di contributi ai soggetti richiedenti per il sostegno alle Case di accoglienza (altrimenti denominate Case Rifugio) di cui all'art.8 della stessa legge e al DPCM 24.07.2014 (Tabella 1) di cui alla legge 15.10.2013 , n.119.

1) Ricognizione dello stato di fatto al 31.12.2013

Si richiamano i contenuti della DGR n.1022 del 15.09.2014.

2) Due Case Rifugio ed una Casa di emergenza

Si richiamano i contenuti della DGR n.1022 del 15.09.2014.

3) Contribuzione regionale per le due Case di Accoglienza luglio 2013 – giugno 2014

Si richiamano i contenuti della DGR n.1022 del 15.09.2014.

4) Contribuzione regionale luglio 2014 - giugno 2015 ed integrazione con risorse statali previste dall'Intesa Stato-Regioni di cui al DPCM 24.07.2014

La dotazione complessiva ai sensi della LR n.32/2008 risulta per l' annualità 2014 (di fatto periodo luglio 2014 – giugno 2015) pari a **27.519,01**.

A questa dotazione si aggiungono quindi **risorse statali vincolate pari a euro 13.440,35** riferite a n.2 Case Rifugio, per complessivi **euro 40.959,36**.

5) Risorse statali per "il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali"

Il citato DPCM dispone, oltre alle risorse già sopra evidenziate (di cui 13.817,00 per 2 Case Rifugio), ulteriori risorse a destinazione vincolata per CAV e Case (come già precisato al punto 2) dell'Allegato 1 A) necessarie appunto per il "*finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli sulla base della programmazione regionale (...)*", per un importo complessivo pari a **euro 233.647,06**.

Si richiamano i criteri di riparto delle risorse statali stabiliti al punto 2) dell'Allegato 1 (Criteri generali), come segue:

- di destinare la metà delle risorse – euro 116.823,53 – alle altre attività di iniziativa regionale previste dall'art.12 della LR n.32/2008 ad oggi non coperte dalle risorse regionali, quali: *iniziative di prevenzione; attività di informazione; iniziative di rilevanza regionale che sperimentino progetti innovativi di superamento della condizione di disagio ed emarginazione delle vittime di maltrattamenti; attività di monitoraggio degli episodi di violenza, attraverso la raccolta, l'elaborazione*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

e l'analisi dei dati forniti dai centri anti violenza e dagli altri soggetti pubblici e privati; si richiama a riguardo il punto 8) del deliberato;

- di destinare la quota restante (50%) – 116.832,53 – ripartendola secondo lo stesso criterio utilizzato nel tempo – per il 70% ai CAV (81.777,00) e per il 30% **alle Case (35.047,06)**.

Pertanto, le risorse regionali pari ad euro **27.519,01** per Case di Accoglienza (di cui alla citata DGR n.1022/2014) vengono integrate con le risorse statali pari a **13.440,35** ed a **35.047,06** euro (DPCM-Tabella 1), per un **importo complessivo pari ad euro 76.006,42**.

Modalità

Si richiamano i contenuti della DGR n.1022/2014.

6) Quanto alle ulteriori risorse statali per due nuove dotazioni, sempre previste dal citato DPCM (Tabella 2) per un importo complessivo di euro 115.495,68 (contributo unitario pari ad euro 57.747,84) si richiamano interamente i contenuti del punto 4) dell'Allegato 1 ad oggetto: Ulteriori risorse statali a destinazione vincolata disponibili per "l'istituzione di nuovi centri e di nuove case-rifugio" e la disposizione di cui al punto 8) del deliberato.